



COMUNE DI GROSSO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2013/2015.

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di marzo, alle ore dodici e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTE

SPINGORE Lorenzo - Sindaco	Sì
BARUTELLO Eugenio - Assessore	Sì
GUGLIERMETTI Stefanino - Assessore	Sì
MEOTTO Mauro - Assessore	Sì
SCOMAZZON Giuseppe - Assessore	Sì

Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Signor SPINGORE Lorenzo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'ALESSANDRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2013/2015.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

alla regolarità contabile:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- che il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che l'art. 20 della legge 488 del 23.12.1999 che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

VISTA la legge 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTO il decreto legislativo 165/2001, in particolare l'art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni;
- le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;

VISTO l'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 che riprende per gli enti locali le disposizioni sopra citate dell'art. 39, legge 449/97;

RILEVATO:

- che l'art. 1, comma 93 della legge 30.12.2004, n. 311 (legge finanziaria per il 2005) prevede per gli enti locali la rideterminazione, in riduzione, delle dotazioni organiche secondo l'ambito di applicazione da definirsi con apposito DPCM;
- che, l'art. 1, comma 98 della legge n. 311/2004 demanda ad apposito DPCM la fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel triennio 2005-2007;

EVIDENZIATO:

- che il DPCM 15.02.2006 attuativo della disposizione di cui all'art. 1, commi 93 e 98 della legge 311/2004 fissa i criteri ed i limiti concernenti la rideterminazione delle dotazioni organiche e le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007;
- che in particolare l'art. 2, commi 3, 4 e 5, impone la rideterminazione della dotazione organica secondo modalità finalizzate alla riduzione del divario esistente tra dotazione medesima e personale in servizio e, in ogni caso, stabilisce il divieto di operare incrementi alle dotazioni organiche vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 52 del 29 settembre 2006 con la quale si determinava la pianta organica attualmente in vigore;

CONSIDERATO quanto disposto dalla legge 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 562, dove, tra l'altro, viene stabilito che per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi a nuovi contratti, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004;

VISTO l'art. 4 ter, comma 11°, del decreto legge 2/03/2012 n. 16, convertito in legge n. 44 del 26/04/2012, con il quale è stato modificato il suddetto comma 562, ovvero "dell'anno 2004" è stato sostituito con "dell'anno 2008";

RICHIAMATO il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 (manovra estiva), nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 18 del 26/06/2012, con la quale veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2012/2013/2014, senza prevedere nuove assunzioni;

RITENUTO di approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2013/2014/2015, lasciando pertanto invariata la dotazione organica esistente, senza previsione di assunzione di nuovo personale;

CONSIDERATO che nel triennio 2013/2015 verrà adottata una politica di mantenimento della dotazione organica esistente, puntando, come per gli anni precedenti, a valorizzare il personale in servizio e che conseguentemente, per il periodo considerato, si intende confermare la dotazione organica esistente, senza previsione di assunzioni di nuovo personale;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero condizioni ed esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DOPO breve discussione;

DATO ATTO che per il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sopra riportato, espresso dal responsabile della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il regolamento per il funzionamento della giunta comunale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla giunta comunale, la quale, ad unanimità di voti favorevoli espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

DELIBERA

1) DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) DI CONFERMARE, per gli anni 2013, 2014 e 2015 la dotazione organica esistente, come dalla seguente tabella, senza previsione di assunzioni di nuovo personale.

Area	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
AMMINISTRATIVA ECONOMICA FINANZIARIA VIGILANZA	D	1		1
	C	1	1	2
	B	1		1
TECNICA MANUTENTIVA	D		1	1
	C	1		1
	B	1	1	2
	A		1	1
Totale generale		5	4	9

2) DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

3) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al revisore del conto per le incombenze di legge.

4) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1/4/1999.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SPINGORE Lorenzo

L'Assessore
F.to BARUTELLO Eugenio

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 02/04/2013.
Che la stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco prot n.5 del 02/04/2013.

Grosso 02/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso 02/04/2013

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 02/04/2013 al 17/04/2013.

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Grosso

Il Messo Comunale

Ratificata con deliberazione di in data

Grosso _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO